

Interrogazione alla commissione Ue

Bizzotto: «Distruggono il nostro agroalimentare»

«Giù le mani dai nostri formaggi e dalle eccellenze del settore lattiero caseario di casa nostra. Il formaggio si fa soltanto con il latte vero e fresco, non con quello in polvere. L'Unione Europea pensi a problemi ben più seri e lasci che il nostro Paese continui a produrre solo formaggi e yogurt fatti con il latte e a vietare la produzione dei cosiddetti 'formaggi senza latte'». L'europarlamentare della Lega nord Mara Bizzotto ha presentato un'interrogazione urgente alla Commissione europea dopo



L'eurodeputata Mara Bizzotto

che l'Ue «ha messo in mora l'Italia chiedendo al nostro Paese la cancellazione della legge 138 del 1974 che vieta la detenzione e l'utilizzo di latte in polvere, latte concentrato e latte ricostituito

per la fabbricazione di prodotti lattiero caseari». Dopo cioccolato senza cacao e vino senza uva è «un diktat Ue, l'ennesimo grave attacco al Made in Italy e alla nostra produzione agroalimentare di qualità, mascherato con la solita scusa che la normativa italiana rappresenterebbe una restrizione alla libera circolazione delle merci nel mercato unico europeo. L'Europa sta continuando la sua folle politica di distruzione del nostro settore agroalimentare a tutto vantaggio di lobby industriali e multinazionali». Si vuole «far invadere il nostro mercato da merce di bassissima qualità e di dubbia provenienza e infliggere un colpo mortale a migliaia di allevatori e produttori italiani. Non sarà certo la minaccia di una procedura d'infrazione europea - promette Mara Bizzotto - a fermare la nostra battaglia per tutelare la qualità e l'autenticità dei nostri prodotti». ●